

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto Paolo Svegli

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Partito 3V

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 9505

Hub Energetico Agnes Romagna 1 e2

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____



Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (pec: va@pec.mite.gov.it)

Progetto: ID: 9505 - Hub Energetico Agnes Romagna 1 e2

Osservazione:

1) Nel documento *Relazione tecnica sulla valutazione dei rischi della navigazione marittima - agnrom_sia-r_nra* è riportato:

pag. 8:

"L'area interessata prevalentemente da natanti in transito (area tratteggiata) – ad est della latitudine 13° E."

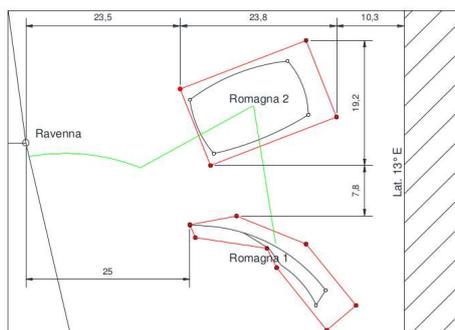


Figura 1: Aree in esame

pag. 9

Romagna 2	44°38'4" N – 44°27'42" N - distanza massima tra i punti estremi = 19.2 km 12°52'20" E – 12°34'36" E - distanza massima tra i punti estremi = 23.8 km Area complessiva = 260 km ²
Romagna 1	44°23'30" N – 44°14'2" N - distanza massima tra i punti estremi = 25.3 km 12°54'33" E – 12°35'42" E - distanza massima tra i punti estremi = 17.5 km Area complessiva = 127 km ²

L'ingresso al porto di Ravenna si trova in un punto di coordinate indicative seguenti:
44°29'35" N – 12°17'6" E

pag. 10:

"L'area coperta dai dati utilizzati, raffigurata dal contorno più esterno della Figura 1, si estende approssimativamente tra le seguenti coordinate 44°40'00" N – **44°14'0" N** e 13°6'00" E – 12°15'00" E, coprendo un'area (lorda) di circa 3400 km², di cui 420 km² a est della latitudine 13°

(evidenziata con tratteggio nella Figura 1, prevalentemente interessata da natanti in transito verso/da il Nord Adriatico)"

Considerato che:

- in direzione Est-Ovest si misura la **longitudine**, NON la latitudine (tra testo e immagini è ripetuto ben tre volte **latitudine EST**, quindi pare potersi escludere una svista isolata)
- in almeno 4 casi è indicato il simbolo " invece di ° per indicare i gradi nelle coordinate
- generalmente gli intervalli di latitudine e longitudine si indicano in valori crescenti (non viceversa come fatto nel testo)
- il termine "natante/i" è ripetuto oltre 50 volte ma, salvo smentita, secondo il Codice della Navigazione, art. 136, "Per nave si intende qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, anche a scopo di rimorchio, di pesca, di diporto, o ad altro scopo."; secondo il Codice della nautica da diporto, invece, art. 3, "natante da diporto: si intende ogni unità a remi ovvero con scafo di lunghezza pari o inferiore a dieci metri"; pare quindi -si ripete, salvo smentita- che il termine non sia utilizzato in modo appropriato.

Da queste considerazioni pare potersi concludere che chi si è occupato del documento (redazione, controllo e firme) non fosse esperto di *navigazione marittima* e che, quindi, non si possa escludere la non attendibilità delle informazioni e valutazioni contenute nel documento stesso.

Si chiede pertanto la ripresentazione del documento -che, trattandosi di "*progetto definitivo*" non può contenere errori o dare adito a dubbi- **dopo le opportune verifiche e correzioni** (ovviamente stabilendo un ulteriore periodo per la presentazione di eventuali osservazioni).